

# Programmazione Orientata agli Oggetti in Linguaggio Java

## Ereditarietà e Polimorfismo: Ereditarietà

versione 1.2

Questo lavoro è concesso in uso secondo i termini di una licenza Creative Commons  
(vedi ultima pagina)

G. Mecca – Università della Basilicata – mecca@unibas.it



Ereditarietà e Polimorfismo: Ereditarietà >> Sommario



## Sommario

- Ereditarietà dell'Implementazione
- Sintassi
- Semantica
- Regole per la Scrittura del Codice
  - ⇒ Costruzione
  - ⇒ Visibilità
- Ridefinizione dei Metodi (“Overriding”)

G. Mecca - Programmazione Orientata agli Oggetti

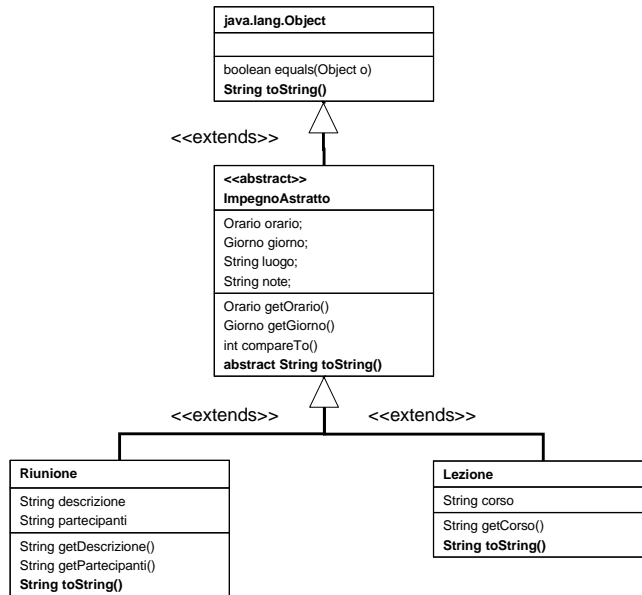
2

## Ereditarietà dell'Implementazione

- In questa lezione
  - ⇒ parliamo di uno degli aspetti dell'ereditarietà
  - ⇒ l'ereditarietà delle funzionalità
  - ⇒ ovvero l'ereditarietà dell'implementazione
- Ereditarietà dell'implementazione
  - ⇒ fenomeno per cui gli oggetti della sottoclasse hanno, senza doverle definire, proprietà e metodi degli oggetti della superclasse

## Ereditarietà dell'Implementazione

- Un esempio
  - ⇒ la classe Riunione
  - ⇒ estende ImpegnoAstratto
  - ⇒ che estende Object
  - ⇒ gli oggetti di tipo riunione ereditano tutte le proprietà e tutti i metodi di ImpegnoAstratto
  - ⇒ es: è possibile chiedere ad un oggetto di tipo Riunione di eseguire il metodo getOrario()



## Sintassi

- Per estendere una superclasse
  - ⇒ la sottoclasse deve utilizzare la parola chiave extends
- Esempio

```
package it.unibas.appuntamenti.modello;
```

```
public class Riunione extends ImpegnoAstratto {
    private String descrizione;
    private String partecipanti;
    ...
}
```



## Sintassi

- La parola chiave extends
  - ⇒ può essere utilizzata in due modi diversi
- Ereditarietà singola
  - ⇒ una classe può estenderne solo un'altra (un unico nome di classe dopo extends)
- Ereditarietà multipla
  - ⇒ una classe può estenderne più di una (una lista di nomi di classe dopo extends)



## Sintassi

- L'ereditarietà multipla
  - ⇒ è un meccanismo potente del C++
  - ⇒ ma sperimentalmente molto complesso
- Nei linguaggi moderni (Java, C#)
  - ⇒ c'è il vincolo di ereditarietà singola
  - ⇒ ogni classe estende un'unica classe



## Sintassi

- **Attenzione**

- ⇒ i linguaggi moderni prevedono anche la presenza di Object
- ⇒ se una classe non specifica la clausola extends, implicitamente estende Object

- **Quindi ereditarietà singola**

- ⇒ vuol dire che ciascuna classe ha sempre esattamente un padre nella gerarchia
- ⇒ o definito esplicitamente oppure Object



## Semantica

- **Il funzionamento concreto**

- ⇒ è legato al meccanismo della “associazione gerarchica tra gli oggetti”

- **In particolare**

- ⇒ vediamo cosa succede quando viene creato un oggetto della sottoclasse
- ⇒ es: Riunione r = new Riunione();



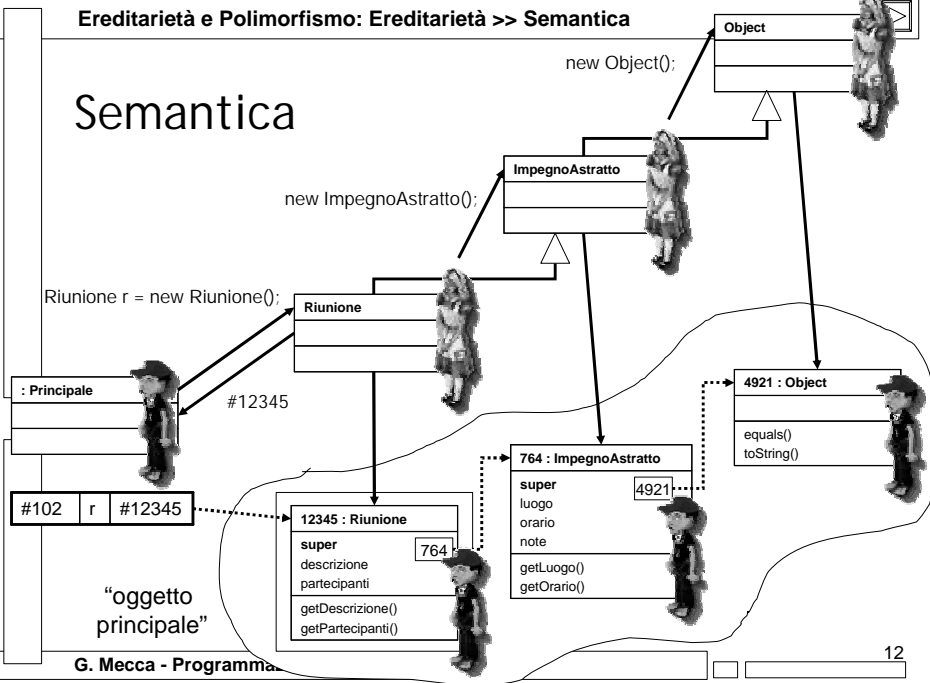
# Semantica

## o Semantica

- ⇒ la creazione dell'oggetto della sottoclasse innesca automaticamente la creazione di un oggetto della sua superclasse
- ⇒ nel codice della sottoclasse è disponibile un riferimento speciale all'oggetto "padre": super
- ⇒ che può essere utilizzato per accedere alle proprietà e ai metodi dell'oggetto padre
- ⇒ il meccanismo si ripete lungo la gerarchia



# Semantica





## Semantica

### ○ Semantica (continua)

- ⇒ da quel momento in poi il gruppo di oggetti coopera per l'esecuzione dei metodi
- ⇒ le chiamate vengono eseguite secondo un algoritmo preciso
- ⇒ di cui per ora diamo una descrizione parziale



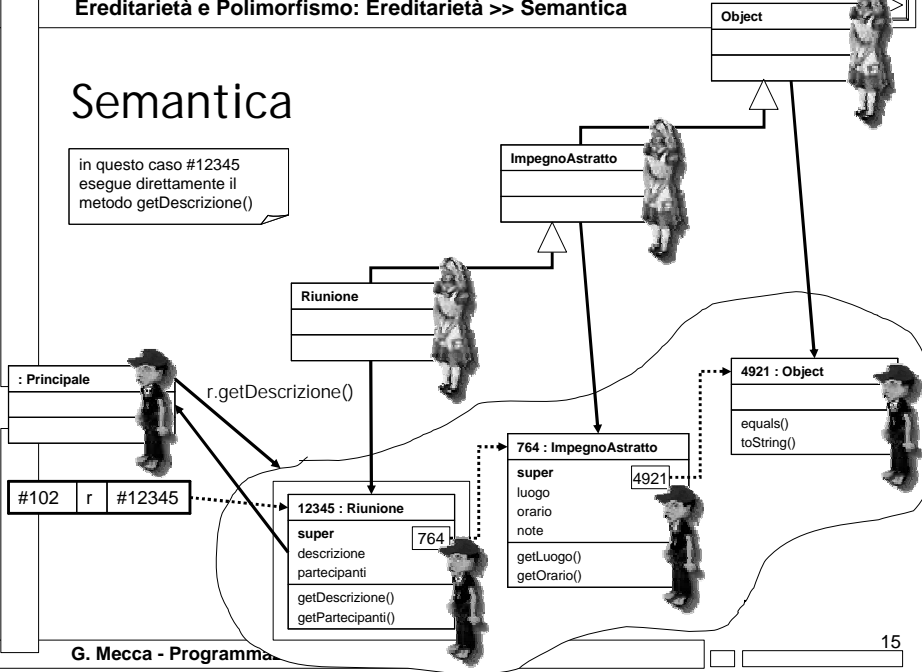
## Semantica

### ○ Algoritmo di esecuzione (preliminare)

- ⇒ ogni volta che viene inviato un messaggio al gruppo, l'oggetto di turno cerca il metodo tra i suoi
- ⇒ se lo trova, lo esegue
- ⇒ se non lo trova, si rivolge al suo "super" chiedendogli di eseguire il metodo a sua volta
- ⇒ il processo si ripete ricorsivamente

# Semantica

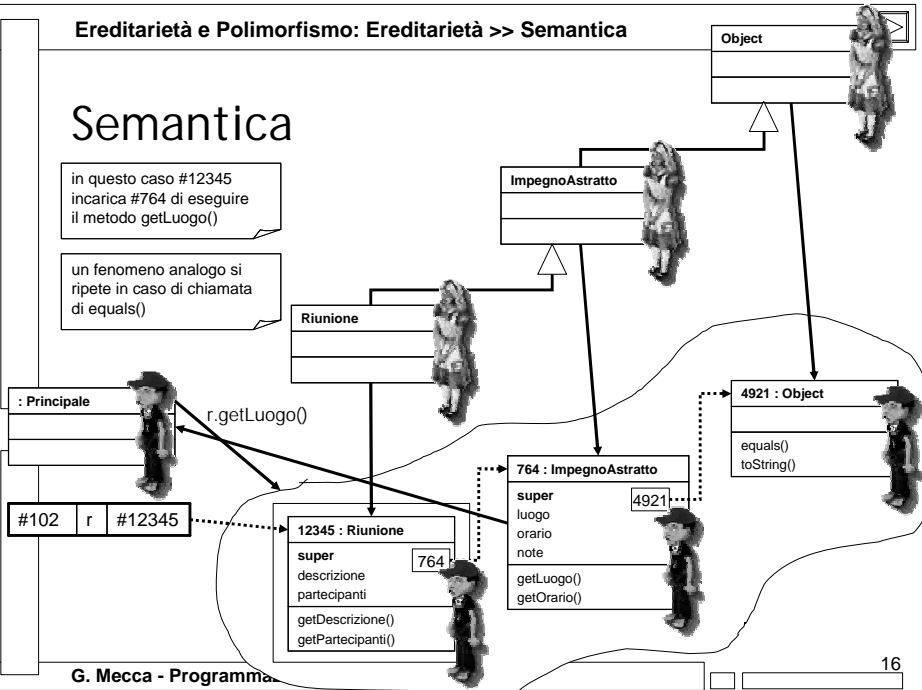
in questo caso #12345 esegue direttamente il metodo getDescription()



# Semantica

in questo caso #12345 incarica #764 di eseguire il metodo getLuogo()

un fenomeno analogo si ripete in caso di chiamata di equals()







## Semantica

### ○ In sintesi

- ⇒ il gruppo si comporta come un “superoggetto”
- ⇒ con tutte le funzionalità degli oggetti del gruppo
- ⇒ nonostante ciascun oggetto ne implementi solo una parte



## Semantica

### ○ Vantaggi di questo approccio

- ⇒ il vantaggio principale è che ho rappresentato in modo naturale una tassonomia di concetti della realtà (es: quella degli appuntamenti)
- ⇒ il secondo vantaggio è che ho risparmiato nella scrittura del codice, evitando duplicazioni



## Semantica

### ○ Infatti

- ⇒ nel caso della classe Lezione, il procedimento si ripete esattamente allo stesso modo
- ⇒ in questo modo ho la possibilità di “sfruttare” sia in Riunione che in Lezione il codice di ImpegnoAstratto
- ⇒ primo vantaggio: velocità di scrittura
- ⇒ secondo vantaggio: facilità di manutenzione



## Regole per la Scrittura del Codice

### ○ A questo punto

- ⇒ siamo in grado di illustrare le regole imposte dal linguaggio per il funzionamento dell'ereditarietà

### ○ Le regole

- ⇒ regole sulla costruzione degli oggetti
- ⇒ regole di visibilità

## Costruzione degli Oggetti

- Regole sulla costruzione degli oggetti
  - ⇒ la costruzione degli oggetti delle superclassi deve avvenire prima di quelli delle sottoclassi
  - ⇒ in modo da garantire la corretta inizializzazione della proprietà super
- E' necessario distinguere vari casi
  - ⇒ utilizzo di costruttori no-arg
  - ⇒ utilizzo di costruttori con argomenti

## Costruzione degli Oggetti

- Utilizzo di costruttori no-arg
  - ⇒ prima di eseguire il costruttore no-arg della sottoclasse, la macchina virtuale esegue automaticamente una chiamata al costruttore no-arg della superclasse
  - ⇒ in questo caso tutte le proprietà degli oggetti del gruppo vengono inizializzate con la regola del valore nullo
  - ⇒ non è necessario l'intervento del programmatore



## Costruzione degli Oggetti

- Utilizzo di costruttori con argomenti
  - ⇒ in questo caso, il meccanismo è più complesso
  - ⇒ tipicamente è necessario inizializzare, attraverso il costruttore della sottoclasse, anche proprietà della superclasse
  - ⇒ può essere necessario invocare esplicitamente il costruttore della superclasse in quello della sottoclasse utilizzando la parola chiave `super`



## Costruzione degli Oggetti

```
package it.unibas.appuntamenti.modelo;
```

```
public class Riunione extends ImpegnoAstratto {
```

```
    private String descrizione;  
    private String partecipanti;
```

```
    public Riunione() {}
```

```
    public Riunione(String descrizione, String partecipanti,  
                   String luogo, String note, Orario orario) {
```

```
        super(luogo, note, orario);
```

```
        this.descrizione = descrizione;  
        this.partecipanti = partecipanti;
```

```
    }
```

in questo caso il costruttore  
deve inizializzare anche  
luogo, note e orario

è necessario invocare  
esplicitamente il costruttore  
con argomenti della superclasse  
NOTA: deve essere la prima istruzione



## Costruzione degli Oggetti

### o Riassumendo

- ⇒ è necessario che gli oggetti siano correttamente creati lungo la gerarchia e che siano inizializzati correttamente i riferimenti super
- ⇒ regola: prima di eseguire le operazioni di un costruttore della sottoclasse deve essere invocato un costruttore della superclasse
- ⇒ l'invocazione può essere fatta esplicitamente con la parola chiave super



## Costruzione degli Oggetti

### o Riassumendo (continua)

- ⇒ se un costruttore contiene una chiamata a super, questa deve essere la prima istruzione del corpo del costruttore
- ⇒ se il costruttore della sottoclasse non contiene una chiamata super esplicita, la macchina virtuale chiama automaticamente il costruttore no-arg della superclasse
- ⇒ se la superclasse non ha costruttore no-arg si verifica un errore a tempo di compilazione



## Costruzione degli Oggetti: Esempio

```
public abstract class ImpegnoAstratto implements Impegno {
    public ImpegnoAstratto() {}
    public ImpegnoAstratto(String luogo, String note, Orario orario) { ... }

    public class Riunione extends ImpegnoAstratto {
        public Riunione() {}
        public Riunione(String descrizione, String partecipanti,
            String luogo, String note, Orario orario) {
            super(luogo, note, orario);
        }
        ...}
    }
```

costruttore con argomenti di Riunione

costruttore no-arg di Riunione

sintatticamente corretto: contiene  
come prima istruzione una chiamata  
al costruttore della superclasse

sintatticamente corretto: la macchina  
virtuale chiama automaticamente  
il costruttore no-arg della superclasse



## Costruzione degli Oggetti: Esempio

```
public abstract class ImpegnoAstratto implements Impegno {
    public ImpegnoAstratto(String luogo, String note, Orario orario) { ... }

    public class Riunione extends ImpegnoAstratto {
        public Riunione() {}
        public Riunione(String descrizione, String partecipanti,
            String luogo, String note, Orario orario) {...}
    }
```

costruttore con argomenti di Riunione

costruttore no-arg di Riunione

sintatticamente scorretto: non contiene  
come prima istruzione una chiamata  
al costruttore della superclasse; la m.v.  
non può chiamare il costruttore no-arg  
della superclasse che non esiste

sintatticamente scorretto: la macchina  
virtuale non può chiamare il costruttore  
no-arg della superclasse che non  
esiste

## Regole di Visibilità

- Effetto dell'estensione (ereditarietà)
  - ⇒ varie alterazioni alle regole di visibilità viste finora
- In generale
  - ⇒ la macchina virtuale tende a dare l'impressione che le caratteristiche ereditate dalla superclasse siano effettivamente implementate nella sottoclasse

## Regole di Visibilità

- Una prima regola
  - ⇒ con la variante dell'ereditarietà attraverso un riferimento ad un oggetto della sottoclasse è possibile chiamare metodi pubblici (o "friendly") di tutta la gerarchia
- Esempio: Riunione r = new Riunione();
  - ⇒ r.getDescrizione();
  - ⇒ r.getLuogo();
  - ⇒ r.equals(r1);

## Regole di Visibilità

- Nella sottoclasse

- ⇒ è visibile tutto quello che NON è privato della superclasse

- ⇒ sono escluse le proprietà ed i metodi privati

- Un livello di visibilità intermedio

- ⇒ pensato espressamente per l'estensione

- ⇒ il livello "protected"

- ⇒ rende la proprietà o il metodo visibile nelle sottoclassi

## Regole di Visibilità

```
package it.unibas.appuntamenti.modelo;
```

```
public abstract class ImpegnoAstratto implements Impegno {
```

```
    protected String luogo;  
    protected String note;  
    protected Orario orario;  
    protected Giorno giorno;
```

```
    protected ImpegnoAstratto() {}
```

```
    protected ImpegnoAstratto(String luogo, String note, Orario orario) {  
        this.luogo = luogo;  
        this.note = note;  
        this.orario = orario;  
    }
```

```
    ...
```



## Regole di Visibilità

- Per inviare messaggi alla superclasse
  - ⇒ è possibile utilizzare il riferimento super
- Esempio
  - ⇒ il metodo toString() di Riunione

```
public String toString() {  
    return (super.orario + " -- " + this.descrizione  
        + " - luogo: " + super.luogo  
        + " - partecipanti: " + this.partecipanti  
        + " - note: " + super.note);  
}
```

## Regole di Visibilità

- Abbreviazione sintattica
  - ⇒ metodi e le proprietà della superclasse sono visibili nella sottoclasse in vari modi
  - ⇒ attraverso il riferimento super
  - ⇒ senza specificare nessun riferimento
  - ⇒ attraverso il riferimento this
- Lo spirito dell'ereditarietà
  - ⇒ dare l'impressione che si tratti di codice della sottoclasse

## Regole di Visibilità

### ○ Ovvero

⇒ entrambe le versioni seguenti del metodo toString() sono sintatticamente corrette

```
public String toString() {  
    return (orario + " -- "  
        + descrizione  
        + " - luogo: " + luogo  
        + " - partec.: " + partecipanti  
        + " - note: " + note);  
}
```

```
public String toString() {  
    return (this.orario + " -- "  
        + descrizione  
        + " - luogo: " + this.luogo  
        + " - partec.: " + partecipanti  
        + " - note: " + this.note);  
}
```

## Regole di Visibilità

### ○ Le bizzarrie di protected

⇒ ce ne sono varie

### ○ I particolarità: Visibilità nella sottoclasse

⇒ nel codice della sottoclasse è possibile utilizzare solo proprietà e metodi protected ereditati chiamandoli con super/this

⇒ non è possibile chiamare metodi protected su altri riferimenti

## Regole di Visibilità

### ○ Un esempio

- ⇒ il metodo `Object clone()` di `java.lang.Object`
- ⇒ effettua una copia bit a bit nello heap dell'oggetto
- ⇒ tutte le classi lo ereditano e possono chiamare `super.clone()`, `this.clone()`
- ⇒ ma non è possibile, in una classe `C` scrivere  

```
Integer i = new Integer();  
i.clone(); // errore sintattico: clone è protected
```

## Regole di Visibilità

### ○ Riassumendo

- ⇒ cosa è visibile nella sottoclasse ?
- ⇒ proprietà e metodi `public` della superclasse
- ⇒ proprietà e metodi "friendly" della superclasse se le due classi sono nello stesso package
- ⇒ proprietà e metodi `protected` della superclasse attraverso il riferimento `super` o `this`

## Regole di Visibilità

### ○ Il particolarità: Visibilità nel package

⇒ il contenuto protetto è visibile in tutte le classi dello stesso package in cui è definito

⇒ ovvero dappertutto in `java.lang` posso chiamare (su qualsiasi riferimento) il metodo `clone()`

⇒ es: in `java.lang.String`

```
Integer i = new Integer();
```

```
i.clone(); // ok: stesso package di Object.clone()
```

## Regole di Visibilità

### ○ Di conseguenza

⇒ `protected` è stato introdotto per semplificare la scrittura delle sottoclassi

⇒ ma rappresenta una significativa violazione del principio di incapsulamento

⇒ in alcuni casi può essere opportuno evitarne l'utilizzo basandosi solo sui metodi pubblici e proprietà private

## Regole di Visibilità

anche in questo caso  
super può essere  
omesso o sostituito  
da this

### ○ Esempio

⇒ il metodo toString() di Riunione

```
public String toString() {  
    return (super.getOrario() + " -- " + this.descrizione  
        + " - luogo: " + super.getLuogo()  
        + " - partecipanti: " + this.partecipanti  
        + " - note: " + super.getNote());  
}
```

## Overriding

### ○ Un fenomeno interessante

⇒ la ridefinizione dei metodi

### ○ Ridefinizione dei metodi (“Overriding”)

⇒ i metodi delle superclassi possono essere  
“ridefiniti” nelle sottoclassi

⇒ meccanismo coerente con il fenomeno di  
specializzazione delle sottoclassi



## Overriding

### ○ Esempio

- ⇒ gli oggetti della classe Riunione ereditano il metodo toString() da Object
- ⇒ ma questo viene ridefinito per renderlo più adatto alle necessità dell'applicazione

### ○ Questo però

- ⇒ introduce delle sottigliezze nell'algoritmo di risposta alle chiamate
- ⇒ sottigliezze collegate al polimorfismo (>>)



## Overriding

### ○ Attenzione alla differenza

- ⇒ l'overriding (o riscrittura) si verifica tra due metodi con lo stesso prototipo
- ⇒ da non confondersi con l'overloading (o sovraccarico) di un metodo, che si verifica quando esistono due metodi con lo stesso nome ma parametri (e quindi prototipo diverso)

# Overriding

overload del metodo somma

```
public class Prova {
```

```
    public int somma(int x, int y) {
        return x + y;
    }
}
```

```
    public double somma(double x, double y) {
        return x + y;
    }
}
```

```
    public void stampa(int x) {
        System.out.println("Prova: " + x);
    }
}
```

```
}
```

```
public class Prova2 extends Prova {
```

```
    public String somma(char x, char y) {
        return x + y;
    }
}
```

```
    public void stampa(int x) {
        x++;
        System.out.println("Override: " + x);
    }
}
```

override del metodo  
void stampa(int x)

## Riassumendo

- Ereditarietà dell'Implementazione
- Sintassi
- Semantica
- Regole per la Scrittura del Codice
  - ⇒ Costruzione
  - ⇒ Visibilità
- Ridefinizione dei Metodi ("Overriding")



## Termini della Licenza

- This work is licensed under the Creative Commons Attribution-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.
- Questo lavoro viene concesso in uso secondo i termini della licenza "Attribution-ShareAlike" di Creative Commons. Per ottenere una copia della licenza, è possibile visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> oppure inviare una lettera all'indirizzo Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.